



Decreto Dirigenziale n. 97 del 19/05/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

DGR NN. 170 DEL 7/04/2020 E 211 DEL 5/05/2020 - PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA - MISURE DI SOSTEGNO ALLE AZIENDE AGRICOLE E DELLA PESCA E MISURE DI SOSTEGNO PER SPECIFICI COMPARTI DELL'AGRICOLTURA - APPROVAZIONE AVVISI PUBBLICI PER L'EROGAZIONE DI UN BONUS UNA TANTUM A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE, DELLE IMPRESE ARMATRICI DI IMBARCAZIONI DA PESCA ED IMPRESE ACQUICOLE, DELLE IMPRESE DEL COMPARTO BUFALINO E DELLE IMPRESE DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO REGIONALE - CON ALLEGATI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

1. l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
2. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
3. con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state assunte le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 circoscritte ai comuni dove sono stati registrati i primi casi di contagio del menzionato virus;
4. con Decreto Legge del 3 marzo 2020, n. 9, sono state adottate le prime misure a sostegno del tessuto produttivo "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus";
5. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
6. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
7. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
8. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
9. l'epidemia COVID-19 ha colpito la Campania in modo improvviso e drammatico con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale e produttivo;
10. in risposta a tale straordinaria emergenza la Giunta regionale della Campania ha, tra l'altro, assunto la DGR 170/2020 con la quale ha approvato un Piano per l'emergenza socio economica della Regione Campania al fine di fronteggiare gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli della popolazione,
11. con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali,
12. con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
13. con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

CONSIDERATO che:

- a. Il Piano approvato con la DGR 170/2020 prevede, tra l'altro, misure straordinarie di sostegno alle imprese del settore agricolo e della pesca consistenti nella possibilità di erogare un bonus una tantum a fondo perduto;
- b. la suddetta Deliberazione ha stabilito che le azioni previste nel Piano saranno attuate dalle Direzioni generali competenti *ratione materiae* ed in particolare le iniziative: Misure di sostegno alle aziende agricole e della pesca Azione 5. bonus imprese agricole e della pesca e Misure di sostegno per specifici comparti dell'agricoltura Azione 1. comparto bufalino e azione 2. comparto florovivaistico saranno attuate dalla Direzione Generale per le Politiche agricole alimentari e forestali – 500700- a cui è demandata l'adozione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione alle suddette misure/azioni in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- c. che la stessa deliberazione ha stabilito che le iniziative del Piano di cui al punto precedente verranno attuate mediante l'impiego delle risorse provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione per un importo rispettivamente di: 50 milioni di euro per l'azione 5 bonus imprese agricole (45 Meuro) e della pesca (5meuro), 10 milioni di euro per l'azione 1 comparto bufalino e 10 milioni di euro per l'azione 2. comparto florovivaistico;
- d. con DGR n. 211 del 5/05/2020 ad oggetto "Piano di dettaglio delle misure per l'emergenza socio-economica Covid 19 della Regione Campania concernenti il sostegno alle imprese agricole, con interventi specifici a sostegno del comparto bufalino e del comparto florovivaistico, della pesca e dell'acquacoltura", sono state dettagliate le singole azioni e ne è stata demandata l'attuazione alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, subordinatamente alla definizione delle procedure volte ad assicurare la disponibilità delle risorse programmate, per l'attuazione

RITENUTO pertanto di dover dare attuazione alle iniziative previste dal Piano ex DGR 170/20 e dettagliate con DGR n. 211/2020 per il sostegno alle imprese del settore agricolo e della pesca attivando un apposito regime di aiuto in accordo con la normativa comunitaria sugli aiuti di stato;

TENUTO conto della Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" successivamente modificata ed integrata dalle -Comunicazioni della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 e C (2020) 3156 final del 8.5.2020" nel seguito "il quadro temporaneo";

RITENUTO che le iniziative previste dal Piano di dettaglio di cui alla DGR 211/2020 finalizzate alla erogazione di un bonus una tantum alle imprese agricole e della pesca, agli allevatori del comparto bufalino e alle aziende del comparto florovivaistico regionale possono trovare, ai sensi della normativa unionale sugli aiuti di stato, copertura nel paragrafo 3.1 "Importi limitati di aiuto" del quadro temporaneo;

CONSIDERATO pertanto che l'attuazione delle iniziative per l'erogazione del bonus una tantum alle imprese agricole e della pesca, agli allevatori del comparto bufalino e alle aziende del comparto florovivaistico regionale debba avvenire rispettando, tra l'altro, le condizioni previste nel quadro temporaneo al paragrafo 3.1 e al paragrafo 4, ed in particolare:

- l'aiuto sarà concesso sulla base di un regime con budget previsionale e riservato alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura;
- l'aiuto non sarà concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) il 31 dicembre 2019.
- l'aiuto sarà concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2020;
- l'aiuto erogato è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata

- dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nel rispetto delle specifiche regole di cumulo dei singoli regimi ed in ogni caso l'aiuto complessivo non supererà i 120.000 EUR per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000 EUR per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'aiuto concesso alle imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli non sono stabiliti in base al prezzo o al volume dei prodotti immessi sul mercato;
 - gli aiuti alle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguardano alcuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, punto 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione;
 - nel caso in cui un'impresa sia attiva in diversi settori a cui, si applicano massimali diversi, sarà garantito, con mezzi adeguati come la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente.
 - le informazioni pertinenti relative ad ogni singolo aiuto concesso saranno pubblicate sul sito web esaustivo sugli aiuti di Stato entro 12 mesi dal momento della concessione.
 - sarà garantita la presentazione della relazione annuale alla Commissione.
 - sarà garantita la conservazione delle registrazioni particolareggiate relative alla concessione degli aiuti. Tali registrazioni contenenti tutte le informazioni necessarie a stabilire che le condizioni necessarie siano state rispettate, saranno conservate per 10 anni a partire dalla concessione degli aiuti e saranno fornite alla Commissione dietro richiesta della stessa.
 - sarà comunicato all'Amministrazione centrale di riferimento l'attivazione del regime al fine della trasmissione entro il 31/12/2020 dell'elenco delle misure poste in essere sulla base dei regimi approvati in virtù del quadro temporaneo;

VISTI gli avvisi relativi all'erogazione del bonus una tantum: alle imprese agricole (allegato 1), alle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed alle imprese acquicole (allegato 2 con allegato A modello di domanda), alle imprese del comparto bufalino regionale (allegato 3), alle imprese del comparto florovivaistico regionale (allegato 4) allegati al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, predisposti dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali per dare attuazione alle misure/azioni del Piano di dettaglio di cui alla DGR 211/2020, elaborato in attuazione della DGR n. 170/2020;

RITENUTO che tali avvisi rispondano a quanto stabilito dalle DGR 170/2020 e DGR 211/2020 e alle condizioni previste al paragrafo 3.1 del quadro temporaneo e che pertanto siano meritevoli di approvazione;

RITENUTO altresì necessario rendere ai richiedenti i contributi di cui al presente provvedimento informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, allegata al presente provvedimento (All. n. 5), di cui ne costituisce parte integrante;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

DECRETA

per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

1. di stabilire che l'erogazione del bonus una tantum alle imprese agricole, della pesca e acquicole, agli allevatori del comparto bufalino e alle aziende del comparto florovivaistico regionale debba avvenire rispettando le condizioni previste nel quadro temporaneo al paragrafo 3.1 e al paragrafo 4, ed in particolare:

- l'aiuto sarà concesso sulla base di un regime con budget previsionale e riservato alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura;
 - l'aiuto non sarà concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) il 31 dicembre 2019.
 - l'aiuto sarà concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2020;
 - l'aiuto erogato è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nel rispetto delle specifiche regole di cumulo dei singoli regimi ed in ogni caso l'aiuto complessivo non supererà i 120000 EUR per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100000 EUR per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - l'aiuto concesso alle imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli non è stabilito in base al prezzo o al volume dei prodotti immessi sul mercato;
 - gli aiuti alle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguardano alcuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, punto 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione;
 - nel caso in cui un'impresa sia attiva in diversi settori a cui, si applicano massimali diversi, sarà garantito, con mezzi adeguati come la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente.
 - le informazioni pertinenti relative ad ogni singolo aiuto concesso saranno pubblicate sul sito web esaustivo sugli aiuti di Stato entro 12 mesi dal momento della concessione.
 - sarà garantita la presentazione della relazione annuale alla Commissione.
 - sarà garantita la conservazione delle registrazioni particolareggiate relative alla concessione degli aiuti. Tali registrazioni contenenti tutte le informazioni necessarie a stabilire che le condizioni necessarie siano state rispettate, saranno conservate per 10 anni a partire dalla concessione degli aiuti e saranno fornite alla Commissione dietro richiesta della stessa.
 - sarà comunicato all'Amministrazione centrale di riferimento l'attivazione del regime al fine della trasmissione entro il 31/12/2020 dell'elenco delle misure poste in essere sulla base dei regimi approvati in virtù del il quadro temporaneo;
2. di approvare gli avvisi relativi all'erogazione del bonus una tantum alle imprese agricole (allegato 1), alle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed alle imprese acquicole (allegato 2 con Allegato A modello di domanda), alle imprese del comparto bufalino regionale (allegato 3), alle imprese del comparto florovivaistico regionale (allegato 4) allegati al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, predisposti dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali per dare attuazione alle misure/azioni del Piano di dettaglio di cui alla DGR 211/2020, elaborato in attuazione della DGR n. 170/2020;
 3. di approvare altresì informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, riportata all'allegato 5, che viene resa ai richiedenti i contributi di cui al presente provvedimento;
 4. di precisare che le iniziative relative all'erogazione dei bonus una tantum di cui agli avvisi trovano copertura finanziaria attraverso l'impiego delle risorse provenienti dal Fondo di

Sviluppo e Coesione 2014/2020 per un importo complessivo di 70.000.000,00 milioni di euro;

5. di procedere alla concessione del bonus una tantum, secondo gli avvisi, alle imprese agricole (allegato 1), alle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole (allegato 2 con Allegato A modello di domanda), alle imprese del comparto bufalino (allegato 3) e alle imprese del comparto florovivaistico regionale (allegato 4), a seguito dell'adozione della decisione di compatibilità, da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 108 TFUE avvenuta con Decisione C(2020)3388 del 19/05/2020 che ha approvato il regime di aiuto SA57349;
6. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione dei contenuti degli avvisi e dei termini di attuazione in essi riportati, anche attraverso il sito web della Regione;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
9. di trasmettere il presente decreto:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - alla UOD 50.07.06 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
 - ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA (CAA) operanti in Campania.
 - al BURC per la pubblicazione

DIASCO